

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDI DEL TIDONE PAVESE

Fraz. Pometo – Piazza Municipio, 1/b – 27040 RUINO (PV)
Cod. Fisc. / P. IVA 02338780188

Ruino, 29/07/2015

Al Revisore dei Conti

Rag. Marco Scazzosi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA, REDATTA AI SENSI ART. 5, COMMA 3 DEL CCNL 01.04.1999, COME SOSTITUITO DALL'ART. 4 DEL CCNL 22.01.2004

L'Amministrazione della Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese ha sottoscritto con le OO.SS., in data 28/07/2015, la pre-intesa finalizzata alla stipulazione dell'appendice al CCDI del personale non dirigente dell'Ente, relativo agli istituti del trattamento economico per l'anno 2015, nel rispetto della vigente disciplina contrattuale di rilievo nazionale, anche considerato quanto previsto dal recente rinnovo contrattuale per il personale non dirigente del comparto regioni e Autonomie locali, per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2008-2009, di cui al relativo CCNL, sottoscritto definitivamente in data 04/06/2009, tenendo conto:

- della costituzione della Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese avvenuta con avvio dal 01/01/2010 e divenuta operativa con la gestione congiunta del personale degli Enti aderenti (Comuni di Ruino e Valverde) a far tempo dal 01/07/2010;
- I comuni di Ruino e Valverde, a decorrere dall'anno 2004, hanno deliberato l'istituzione dell'aggregazione per la gestione di servizi a livello sovra-comunale, aderendo in tal senso all'apposita normativa emanata dalla Regione Lombardia, nella prospettiva di giungere, come peraltro avvenuto, alla formalizzazione di Unione ex art. 32 t.u.e.l. approvato con d.lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Proseguendo quindi nell'azione di gestione congiunta dei servizi intrapresa a far tempo dall'anno 2004, occorre rimarcare che la stessa ha riguardato gran parte delle attività gestite dai due Comuni: finanziaria e tributaria, segreteria, assistenza agli organi istituzionali, ufficio tecnico, servizi territoriali (polizia locale) e manutentivi (strade comunali, parchi ed aree pubbliche, sport, cimiteri comunali, acc.).

A decorrere dall'anno 2014, anche al fine di ottemperare agli obblighi normativi in tema di gestioni associate di funzioni e servizi comunali nonché per garantire il limite dimensionale minimo imposto alle Unioni di comuni, il comune di Canevino è entrato a fare parte dell'Unione dei comuni lombardi del Tidone Pavese.

La circostanza, relativamente alle dinamiche riguardanti l'organizzazione della forza lavoro dell'Unione, ha comportato un aumento significativo del carico di lavoro dei dipendenti in servizio: nessuna nuova assunzione è stata effettuata e tutta l'organizzazione ruota intorno al personale in carico ai singoli enti.

Pur dovendo affrontare un aumento dei compiti scaturenti dall'ingresso del nuovo Comune nell'Unione, il personale ha operato in modo sinergico così da raggiungere significativi

miglioramenti nell'efficienza ed efficacia dei servizi resi alla collettività: è stata ampliata la gamma dei servizi resi in favore della popolazione, prevalentemente nel settore ambiente e territorio, sociale, culturale ed aggregativo.

In particolare sono stati eseguiti interventi:

- a) *nell'ambito dei servizi esterni sul territorio: ulteriore potenziamento lavori di manutenzione alla rete viaria, pulizia delle aree di pertinenza delle strade, azioni di protezione civile volte a garantire, nel corso del periodo invernale, il costante raggiungimento delle frazioni abitate da persone anziane e sole più lontane dai centri abitati; particolare attenzione e cura sarà destinata allo sfalcio dell'erba presso le aree a verde pubblico, centri sportivi, cimiteri, parchi.*
- b) *Nelle azioni di promozione sociale, con particolare attenzione ai giovani: organizzazione di iniziative e manifestazioni per i più giovani, aventi carattere sia aggregativo che culturale di riscoperta delle tradizioni locali, utilizzando per l'organizzazione ed il coordinamento delle iniziative stesse nonché per il trasporto dei partecipanti, personale interno; le predette iniziative, ormai consolidate negli anni, hanno riscontrato una notevole adesione presso le famiglie ed i ragazzi.*
- c) *Nel processo di riorganizzazione e potenziamento dei trasporti scolastici: al fine di garantire il mantenimento del plesso scolastico e la fruizione dei servizi scolastici per il maggior numero dei bambini e ragazzi del territorio, utilizzando scuolabus e personale interno si è proceduto ad ampliare la rete dei trasporti; il personale interno si occupa altresì del disbrigo dei compiti di natura amministrativa inerenti il servizio scolastico nonché del mantenimento e cura dei rapporti con gli Istituti Comprensivi; solo una piccola parte del servizio trasporto scolastico viene affidata mediante incarico esterno.*
- d) *Relativamente ai servizi interni, sia attinenti l'amministrazione che la contabilità, i tributi, il commercio: i dipendenti sono stati impiegati a rotazione sui diversi servizi, così da potenziare il livello di conoscenza e preparazione degli stessi ed aumentare, di conseguenza, il livello di esaustività e completezza delle risposte date all'utenza; si è proceduto ad aumentare l'orario di servizio degli uffici, risultato così aperti anche in alcuni pomeriggi settimanali.*
- e) *Una considerazione a parte merita l'attività svolta dagli uffici dell'Unione nel corso dell'anno 2014 riguardante l'ingresso del comune di Canevino, anche e soprattutto in virtù del fatto che lo stesso è avvenuto nell'anno in cui si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione diretta di sindaci e relativi consigli comunali.*
Riuscire a pianificare ed approvare per tempo sia gli atti amministrativi alla base dell'attività dell'Unione che i singoli provvedimenti rientranti nella sfera di competenza dei Comuni aderenti, ha costituito un significativo banco di prova in merito alla capacità organizzativa e gestionale dei Responsabili di Servizi e dipendenti in genere.

Appare opportuno ricordare che, a decorrere dall'anno 2012, il personale dipendente dell'Unione ha subito una riduzione, in seguito al pensionamento di n. due unità lavorative entrambe in capo al comune di Valverde: l'operaio specializzato, a riposo dall'01/03/2012 ed il vigile urbano, collocato in quiescenza dall'01/07/2012.

Con l'ingresso del comune di Canevino, l'Unione si trova ora con la seguente dotazione organica, seppure i dipendenti restino in capo ai singoli comuni:

- n. sette dipendenti a tempo indeterminato (di cui uno cessato il 31/01/2015);
- n. due dipendente part time a tempo determinato (di cui uno assunto dal 01/02/2015);
- n. uno a contratto ex art. 110 d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Relativamente all'aspetto finanziario occorre rilevare che dall'anno 2013, in seguito alla generale crisi della finanza pubblica, il Ministero dell'interno ha ridotto considerevolmente l'aiuto finanziario garantito sia alle gestioni associate operanti tramite convenzione che con unione.

Anche la Regione Lombardia, nell'ambito delle contrazioni delle risorse a disposizioni, ha disposto la riduzione dei contributi destinati alle Unioni di comuni.

Fino a tale data, essendo le spese chieste a rimborso alla Regione Lombardia ascrivibili in gran parte all'onere diretto del personale dipendente, si erano potuti registrare importanti surplus annuali, in periodi comunque caratterizzati da ristrettezze finanziarie.

L'ammontare annuo trasferito all'aggregazione nel suo complesso (Ruino e Valverde) è risultato mediamente pari ad € 68.000,00, da dividersi proporzionalmente tra i due Comuni.

Come detto, a far tempo dall'anno 2010 la gestione associata di servizi è stata tramutata in Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese, con una complessità di adempimenti legati alla creazione del nuovo Ente Sovraordinato, cui viene demandata anche la gestione congiunta del personale di entrambi gli Enti Uniti, e la gestione di gran parte dei servizi istituzionalizzati.

L'ingresso nell'Unione del comune di Canevino è stato conseguenza della normativa contenuta da: art. 14 d.l. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge 30/07/2010 n. 122 come modificato dal comma 1 dell'art. 19 d.l. 6/7/2012 n. 2012 e art. 16 d.l. 13/08/2011 n. 138 conv. in legge 14/09/2011 n. 148 come modificato dal comma 2 dell'art. 19 d.l. 6/7/2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012 n. 135.

Relativamente all'anno 2014, in seguito all'ingresso del nuovo comune nell'Unione ed alla rendicontazione dei costi di alcuni servizi prima non in capo all'Unione stessa, l'importo complessivo del contributo regionale dovrebbe assestarsi sull'importo di € 90.000,00 circa; ancora da determinare è invece il contributo Ministeriale, sempre oggetto di dubbi e criticità in quanto soggetto alle dinamiche restrittive contenute nelle continue manovre finanziarie attuate dall'amministrazione centrale al fine del rispetto dei parametri finanziari dell'Unione Europea.

Appare congruo e legittimo sostenere che, nonostante le criticità sopra evidenziate ed i limiti fisiologici dettati dai numeri comunque ridotti dell'Unione, la gestione associata sta continuando a produrre economie di scala sia per effetto dell'unificazione di gran parte dei centri di spesa esistenti in uffici unici che per la gestione in economia di alcuni servizi esterni (decespugliazione – rimozione neve strade comunali - servizi scuolabus e di trasporto sociale).

La mancata integrale sostituzione del personale cessato nell'anno 2012, unitamente alle economie gestionali registrabili a consuntivo mantenendo ed in alcuni casi aumentando lo standard qualitativo dei servizi resi all'utenza, fanno sì che si possa prudenzialmente quantificare, relativamente all'anno 2015, in € 45.000,00 l'ammontare complessivo rientrante nelle voci appena declinate.

Vengono ora descritte:

- la procedura di costituzione del fondo di sviluppo delle risorse umane, così come evidenziato nel percorso di calcolo (Allegato "A");
- le modalità di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane, nonché degli altri istituti che prevedono l'erogazione di emolumenti al personale (Allegato "A").

RISORSE STABILI.

Le risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, come integrate con l'art. 4, comma 1, del CCNL 09.05.2006 e con l'art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 (avendo verificato il rispetto dei parametri e delle condizioni stabilite in merito, da legge e contratto), sono prioritariamente destinate a finanziare gli istituti delle progressioni economiche e dell'indennità di comparto (per la quota parte a carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite con i precedenti accordi decentrati, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale.

Inoltre, quota parte delle risorse di tale natura stabile, ancora disponibili, è finalizzata alla conferma e al consolidamento delle scelte organizzative funzionali all'accrescimento dei livelli delle prestazioni.

Si ritiene opportuno evidenziare e ribadire come la quota parte delle risorse aventi natura di stabilità, sono finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, nonché al finanziamento di selettivi progetti di sviluppo, escludendo, in assoluto, erogazioni generalizzate o indifferenziate tra i dipendenti.

Per l'anno 2014, avendo verificato la sussistenza delle condizioni di legge e contrattuali, nonché la relativa capacità di spesa del bilancio, l'ente ha reso disponibili le risorse stabili, a condizione che le stesse siano espressamente destinate a confermare e consolidare le scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni, con l'ampliamento e l'estensione dei tempi di copertura dei servizi, nonché al finanziamento di specifici e selettivi progetti di sviluppo funzionali, in stretta coerenza con i programmi dell'Amministrazione.

RISORSE VARIABILI.

Considerato che la riorganizzazione degli uffici e dei Servizi, a seguito dell'avvio della Unione dei Comuni lombardi del Tidone Pavese, comporta un diverso impiego del personale che è stato rivisto e in parte confermato sotto il profilo delle prestazioni lavorative per quanto riguarda la riassegnazione delle responsabilità e delle competenze di ciascun dipendente.

Da sottolineare l'integrazione di fondo ai sensi dell'art.15 c.5 per la RIORGANIZZAZIONE UNIONE DEI COMUNI RUINO-VALVERDE-CANEVINO ANNO 2015 così come motivata dalla relazione del Responsabile del Servizio Ragioneria riportata nelle premesse.

Detto incremento è da confermarsi anno per anno a condizione del mantenimento dell'ampliamento dei servizi e implementazione delle nuove attività.

Inoltre, considerato che verranno premiate le capacità di attuare i programmi nella struttura, i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, connesso alle mansioni espletate, l'attitudine a lavorare in gruppo, coordinandosi con altre figure professionali, l'impegno e l'aggiornamento correlati alla posizione coperta e la complessità delle procedure gestite.

A tal proposito si evidenziano i progetti che rispondano a tale finalità:

PROGETTO:

1) **PROGETTO INDIVIDUALIZZATO:** Servizi effettuati per l'apertura dell'ambulatorio medico, per la redazione di progetti di assistenza scolastica e pratiche varie afferenti gli uffici, organizzazione programma estivo manifestazioni turistico-culturali – VALVERDE;

2) **PROGETTO INDIVIDUALIZZATO:** Servizio di gestione degli automezzi gestiti in Unione (tassa circolazione, tagliandi, revisioni, manutenzioni ordinario, sostituzione pneumatici, ecc.) per i Comuni aggregati di Ruino e Valverde.

UTILIZZO RISORSE

Gli impieghi delle risorse decentrate relative all'anno 2015, sono definiti nell'allegato A. Essi riguardano:

- la spesa relativa alle progressioni orizzontali in essere, calcolata nel rigoroso rispetto di quanto stabilito dai precedenti accordi decentrati, fruiti dal personale in servizio nei due Enti costituenti l'Unione già dall'anno 2010, che a tale data abbia maturato i requisiti necessari;
- la spesa prevista per l'indennità di comparto, secondo le misure stabilite dal CCNL 22.01.2004, per la quota parte a carico delle risorse decentrate, calcolata in ragione del personale in servizio nell'anno 2015;
- la spese per le indennità di rischio, di disagio, di responsabilità;
- le risorse messe a disposizione per l'effettiva realizzazione di progetti di sviluppo, secondo le modalità e alle rigorose condizioni già precedentemente e ampiamente descritte;
- le risorse messe a disposizione per compensare l'esercizio di compiti che comportino specifiche responsabilità per il personale delle categorie B e C del CCNL 01.04.1999, finalizzate a confermare e consolidare scelte organizzative finalizzate all'accrescimento dei livelli delle prestazioni;

Da ultimo si evidenzia che nello stesso allegato non è riportata l'indicazione in ordine all'attribuzione degli incentivi alla progettazione e pianificazione di cui al D.Lgs. 163/2006, ed all'incentivo per attività di accertamento I.C.I.; tali importi non influiscono sull'ammontare complessivo del fondo, in quanto gli importi previsti e utilizzati dipendono dalle attività svolte in ciascun esercizio finanziario, e verranno disciplinate attraverso le deliberazioni dell'Assemblea in sede di approvazione dei progetti di lavori pubblici.

COMPATIBILITA' DEI COSTI

Con deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 09/07/2012, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 (l'anno 2013 viene gestito in modalità provvisoria a seguito disposizioni legislative) e le relative variazioni, si è autorizzata l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio degli strumenti di programmazione 2011/2013, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 del D.Ls. n. 165/2001.

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.5, comma 3, del CCNL del 01 aprile 1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 ottobre 2004 ha accertato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e che troveranno copertura finanziaria nel bilancio per l'esercizio 2013.

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2015, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, nell'allegato A, in € 28.117,90, (di cui € 7.660,67 di carattere variabile), con un minor costo rispetto all'anno 2014 pari ad € 1.159,40, è stato previsto nei documenti di programmazione finanziaria e trova copertura negli interventi relativi alla spesa di personale; risultano inoltre finanziati gli oneri riflessi a carico dell'ente.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Stefano Degli Antoni)